



**REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA**

ASSESSORADU DE S'ISTRUZIONE PÙBLICA, BENES CULTURALES, INFORMATZIONE, ISPETÀCULU E ISPORT
ASSESSORATO DELLA PUBBLICA ISTRUZIONE, BENI CULTURALI, INFORMAZIONE, SPETTACOLO E SPORT

**GARA A PROCEDURA APERTA
PER L’AFFIDAMENTO DEL SERVIZIO DI FUNZIONAMENTO
DELLO SPORTELLO LINGUISTICO REGIONALE**

CAPITOLATO DI GARA

CIG 4536933B8A

**Regione Autonoma della Sardegna
Direzione Generale dei Beni Culturali, Informazione, Spettacolo e Sport
Servizio Lingua e Cultura Sarda**

Viale Trieste, 186 - 09123 Cagliari - Tel. +39 070 606 4960 – 4930 - 5067

Fax +39 070 606 4127

www.regione.sardegna.it

e-mail: pi.cultura.sarda@regione.sardegna.it



**REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA**

ASSESSORADU DE S'ISTRUZIONE PÙBLICA, BENES CULTURALES, INFORMATZIONE, ISPETÀCULU E ISPORT
ASSESSORATO DELLA PUBBLICA ISTRUZIONE, BENI CULTURALI, INFORMAZIONE, SPETTACOLO E SPORT

Sommario del Capitolato di gara

1.	PREMESSE	1
1.1.	DEFINIZIONI	1
2.	OBIETTIVO E CONTESTO DI RIFERIMENTO	1
3.	OGGETTO E DURATA DELL'APPALTO	3
3.1.	OGGETTO.....	3
3.2.	DURATA DELL'APPALTO	3
4.	IMPORTO DELL'APPALTO E MODALITÀ DI AGGIUDICAZIONE	3
5.	MODALITÀ E TEMPI DI ESECUZIONE	4
6.	CARATTERISTICHE DELL'INTERVENTO	4
7.	MODALITÀ DI ESECUZIONE DEL SERVIZIO	5
8.	NORME REGOLATRICI E DISCIPLINA APPLICABILE	5
9.	AUMENTO O DIMINUZIONE CONTRATTUALE	6
10.	GARANZIE A CARICO DELL'AGGIUDICATARIA	6
11.	VERIFICHE E CONTROLLI	7
12.	OBBLIGHI IN MATERIA DI TRACCIABILITÀ DEI FLUSSI FINANZIARI	8
13.	PENALI E RISOLUZIONE	9
14.	CORRISPETTIVO - FATTURAZIONI - PAGAMENTI	10
15.	OBBLIGHI DI RISERVATEZZA	11
16.	OBBLIGHI NEI CONFRONTI DEL PERSONALE DIPENDENTE	12
17.	TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI	12
18.	ESECUZIONE ANTICIPATA DEL CONTRATTO	13
19.	DEPOSITO CAUZIONALE DEFINITIVO	14
20.	CESSIONE DEL CONTRATTO E DEI CREDITI	15
21.	SUBAPPALTO	16
22.	DIREZIONE NELL'ESECUZIONE DEL CONTRATTO	17
23.	CLAUSOLA RISOLUTIVA ESPRESSA	17
24.	CONDIZIONI PARTICOLARI DI RISOLUZIONE	18
25.	RECESSO	18
26.	SOSPENSIONE DEI PAGAMENTI	19
27.	ESECUZIONE IN DANNO	19
28.	COMUNICAZIONI	19
29.	SPESE E IMPOSTE	20
30.	CONTROVERSIE E FORO COMPETENTE	20



**REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA**

ASSESSORADU DE S'ISTRUZIONE PÙBLICA, BENES CULTURALES, INFORMATZIONE, ISPETÀCULU E ISPORT
ASSESSORATO DELLA PUBBLICA ISTRUZIONE, BENI CULTURALI, INFORMAZIONE, SPETTACOLO E SPORT

1. PREMESSE

Il presente Capitolato di gara descrive e disciplina le condizioni, le modalità ed i termini di esecuzione dell'appalto avente ad oggetto l'affidamento del servizio di Funzionamento dello Sportello Linguistico Regionale di cui al Bando approvato con Determinazione del Direttore del Servizio Lingua e Cultura Sarda n. rep. 1257 prot. n. 14202/I.4.3 dell'11.09.2012 e pubblicato nelle forme di legge.

1.1. DEFINIZIONI

Nel seguito del presente Capitolato, con i termini:

- “Bando” si intende il Bando di gara di cui in Premessa;
- “Capitolato” si intende il presente documento, che contiene la descrizione dettagliata delle prestazioni oggetto dell'appalto e lo schema generale del contratto;
- “Disciplinare di gara” si intende il documento che contiene tutte le informazioni relative alle condizioni ed alle modalità di redazione e presentazione delle offerte, ai criteri di aggiudicazione, alle cause di esclusione e di decadenza, nonché agli obblighi dell'Aggiudicatario per la stipula del contratto;
- Fa parte integrante del Disciplinare di gara la modulistica (Schede A, B, C, C1, C2, D, E, F, G, H, I, L e Modello 1) predisposta dall'Amministrazione Appaltante al solo fine di semplificare le modalità di partecipazione alla gara;
- “Amministrazione Appaltante” si intende la Regione Autonoma della Sardegna;
- “Aggiudicatario” ovvero “Aggiudicataria” si intende il soggetto aggiudicatario del presente appalto.

2. OBIETTIVO E CONTESTO DI RIFERIMENTO

La Regione Sardegna, in ottemperanza alle disposizioni della L.R. 15 ottobre 1997, n. 26 recante “Promozione e valorizzazione della cultura e della lingua della Sardegna” assume come beni fondamentali da valorizzare la lingua sarda - riconoscendole pari dignità rispetto alla lingua italiana - la storia, le tradizioni di vita e di lavoro, la produzione letteraria scritta e orale, l'espressione artistica e musicale, la ricerca tecnica e scientifica, il patrimonio culturale del popolo sardo nella sua specificità e originalità, nei suoi aspetti materiali e spirituali.



**REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA**

ASSESSORADU DE S'ISTRUZIONE PÙBLICA, BENES CULTURALES, INFORMATZIONE, ISPETÀCULU E ISPORT
ASSESSORATO DELLA PUBBLICA ISTRUZIONE, BENI CULTURALI, INFORMAZIONE, SPETTACOLO E SPORT

In attuazione della Legge 15 dicembre 1999, n. 482 recante "Norme in materia di tutela delle minoranze linguistiche storiche" che, all'art. 2, riconosce il sardo e il catalano, l'Amministrazione Regionale, si è dotata, fin dal 2007, di una struttura denominata "Ufitziu de sa Limba Sarda", istituito con Deliberazione della Giunta Regionale n. 16/14 del 18 aprile 2006, operante presso l'Assessorato della Pubblica Istruzione, Direzione Generale dei Beni Culturali, Servizio Lingua e Cultura e Sarda, che ha svolto un ruolo insostituibile per la diffusione e la divulgazione di informazioni, materiali, risorse e stimoli culturali per la popolazione della Sardegna al fine di salvaguardare la lingua sarda e gli altri idiomi presenti nel territorio regionale, oltre che occuparsi del coordinamento di una serie di iniziative ad alto contenuto culturale e a tradurre, utilizzando le norme ortografiche adottate dalla Regione, numerosissimi testi ad uso e validità pubblica e istituzionale al fine di garantire la visibilità della lingua ammessa a tutela.

Attraverso il Piano triennale degli interventi di promozione e valorizzazione della cultura e della lingua sarda 2011-2013, previsto dall'art. 12 della precitata L.R. n. 26/97, approvato con deliberazione della Giunta Regionale n. 26/6 del 24 maggio 2011 e, in via definitiva, con deliberazione della Giunta Regionale n. 46/47 del 16 novembre 2011 e, nello specifico con il Progetto obiettivo 2.2 "*Sostegno finanziario e organizzativo agli sportelli linguistici sovra comunali a regia regionale dell'Area di intervento 2. "Promozione, rivitalizzazione e pianificazione linguistica e culturale"* l'Amministrazione Regionale, vuole continuare ad avvalersi dello Sportello Linguistico Regionale, un prezioso strumento per tutte le iniziative di pianificazione linguistica, in grado di esercitare un ruolo di indirizzo e coordinamento per gli sportelli linguistici sovracomunali e per garantire un'omogenea e uniforme attività di promozione, valorizzazione e utilizzo della lingua di minoranza secondo le linee di indirizzo regionali nel rispetto dell'autonomia e della vocazione di ciascuno sportello.

Con legge regionale 15 marzo 2012, n. 6 recante "Disposizioni per la formazione del bilancio annuale e pluriennale della Regione (Legge Finanziaria 2012)" è stata autorizzata, in particolare con l'art 4, comma 40, la spesa di euro 500.000 per gli anni 2012, 2013 e 2014 per il sostegno finanziario ed organizzativo agli sportelli linguistici sovra comunali a regia regionale, come previsto nel progetto obiettivo 2.2 del Piano Triennale degli interventi di promozione e valorizzazione della cultura sarda 2011-2013, in coordinamento con l'integrazione dei fondi statali prevista nella medesima legge 15 marzo 2012, n. 6, art. 2, comma 13.

Con deliberazione della Giunta Regionale n. 32/66 del 24 luglio 2012 è stata approvata la ripartizione di euro 500.000 finalizzati a garantire il ruolo de *s'Ufitziu Regionale de sa Limba Sarda*



**REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA**

ASSESSORADU DE S'ISTRUZIONE PÙBLICA, BENES CULTURALES, INFORMATZIONE, ISPETÀCULU E ISPORT
ASSESSORATO DELLA PUBBLICA ISTRUZIONE, BENI CULTURALI, INFORMAZIONE, SPETTACOLO E SPORT

nell'ambito di un intervento coerente con il sostegno degli sportelli sovra comunali a regia regionale.

3. OGGETTO E DURATA DELL'APPALTO

3.1. OGGETTO

Il presente appalto ha ad oggetto l'affidamento, mediante procedura aperta, del servizio di funzionamento dello Sportello linguistico regionale, ai sensi degli artt. 54 e 55 del D.Lgs. 163/2006 e art. 17 L.R. 5/2007. La fornitura oggetto dell'appalto è meglio descritta al punto 6 del presente Capitolato.

Per la fornitura oggetto dell'appalto, il codice CPV è il seguente:

79530000-8 Servizi di traduzione

3.2. DURATA DELL'APPALTO

La durata dell'appalto è di 12 mesi (dodici), a decorrere dalla data di sottoscrizione del contratto.

4. IMPORTO DELL'APPALTO E MODALITÀ DI AGGIUDICAZIONE

L'importo a base d'asta è pari a € 163.636,37 (centosessantatremilaseicentotrentasei/37) IVA esclusa, per il servizio come delineato nel Capitolato speciale d'appalto. Non sono ammesse offerte in aumento.

Non sono ammesse varianti né offerte parziali o alternative.

L'importo massimo complessivo stimato dell'appalto ammonta a € 163.636,37 (centosessantatremilaseicentotrentasei/37), IVA esclusa.

Sarà adottato il criterio di aggiudicazione del prezzo più basso ai sensi degli artt. 81 comma 1 e 82 del D.Lgs. n. 163/2006 e ss.mm.ii. e dell'art. 18, comma 1, lettera b) della L.R. n. 5/2007.

Non sono rilevabili rischi interferenti per i quali sia necessario adottare relative misure di sicurezza, trattandosi di prestazioni di natura intellettuale, per cui non è necessario redigere il DUVRI e non sussistono di conseguenza costi della sicurezza. L'importo degli oneri della sicurezza è pertanto pari a zero.

È onere dell'aggiudicatario, relativamente ai costi della sicurezza afferenti all'esercizio della propria attività, da esplicitarsi all'interno dell'offerta economica, provvedere all'attuazione delle misure di



**REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA**

ASSESSORADU DE S'ISTRUZIONE PÙBLICA, BENES CULTURALES, INFORMATZIONE, ISPETÀCULU E ISPORT
ASSESSORATO DELLA PUBBLICA ISTRUZIONE, BENI CULTURALI, INFORMAZIONE, SPETTACOLO E SPORT

sicurezza necessarie per eliminare o ridurre al minimo i rischi specifici connessi all'attività svolta dalla stessa.

5. MODALITÀ E TEMPI DI ESECUZIONE

Le attività oggetto dell'appalto, come dettagliate nel successivo punto 6 del presente Capitolato, dovranno essere svolte interamente a cura e carico dell'Aggiudicatario.

Le attività oggetto dell'appalto dovranno essere svolte nel rigoroso rispetto del termine di cui al precedente punto 3.2, .

6. CARATTERISTICHE DELL'INTERVENTO

Il presente appalto ha ad oggetto l'affidamento del servizio di funzionamento dello Sportello linguistico regionale, ai sensi degli artt. 54 e 55 del D.Lgs. 163/2006 e art. 17 L.R. 5/2007.

Il servizio comporterà l'espletamento di compiti di alto contenuto specialistico professionale in materia di pianificazione linguistica, in particolare:

- traduzione di atti amministrativi in lingua sarda e catalana e attività di comunicazione con il pubblico;
- raccolta e traduzione in lingua sarda e catalana di atti normativi regionali, statali, comunitari in materia di minoranze linguistiche;
- elaborazione di materiale linguistico in lingua sarda e catalana;
- utilizzo di tecnologie e programmi informatici e telematici destinati a facilitare e rafforzare l'uso della lingua sarda e catalana;
- collaborazione alla predisposizione di attività promozionali sull'uso della lingua sarda e catalana (convegni, seminari, dibattiti, conferenze) promosse dall'Assessorato, che potranno comportare spese di trasferta per gli operatori coinvolti;
- traduzione simultanea italiano-sardo, sardo-italiano, italiano-catalano, catalano-italiano;
- collaborazione con il Servizio Lingua e Cultura Sarda alla divulgazione di dati inerenti l'attività linguistica e amministrativa;
- collaborazione alla programmazione di politica linguistica;
- predisposizione di materiale didattico, anche informatico e multimediale, per l'insegnamento della lingua sarda e catalana per partecipazione a progetti didattici;
- ulteriori mansioni, purché affini a quelle prima elencate e comunque strettamente attinenti



**REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA**

ASSESSORADU DE S'ISTRUZIONE PÙBLICA, BENES CULTURALES, INFORMATZIONE, ISPETÀCULU E ISPORT
ASSESSORATO DELLA PUBBLICA ISTRUZIONE, BENI CULTURALI, INFORMAZIONE, SPETTACOLO E SPORT

alle attività dello Sportello linguistico regionale.

L'impresa aggiudicataria (di seguito Aggiudicataria) dovrà assicurare la presenza di sei operatori (5 lingua sarda e 1 catalano) in possesso di diploma di laurea almeno triennale e di specifiche competenze professionali certificabili.

Le attività oggetto del servizio saranno eseguite dall'Aggiudicataria in via prevalente presso le sedi di Cagliari e Sassari del Servizio Lingua e Cultura Sarda dell'Assessorato della Pubblica Istruzione, in conformità alle indicazioni programmatiche e agli obiettivi operativi fissati, con apposite disposizioni organizzative, dal Direttore del Servizio Lingua e Cultura Sarda, al fine di assicurare la connessione funzionale dell'attività dell'Aggiudicataria con quella del Servizio.

L'Aggiudicataria dovrà assicurare la presenza secondo gli orari canonici di apertura e chiusura degli uffici, in relazione alle necessità e urgenze che di volta in volta saranno comunicate dal Direttore del Servizio, comunque sempre in presenza dei funzionari del Servizio preposti al coordinamento delle attività; l'Aggiudicataria dovrà inoltre garantire la presenza degli operatori in occasione della partecipazione del Servizio Lingua e Cultura Sarda ad eventi e iniziative di promozione linguistica che potranno svolgersi all'interno e fuori dal territorio regionale.

La scadenza dell'affidamento del servizio comporta a tutti gli effetti la risoluzione del rapporto fra le Parti contraenti, salvo rinnovo eventualmente concordato fra le parti.

7. MODALITA' DI ESECUZIONE DEL SERVIZIO

Tutte le attività oggetto del presente appalto dovranno essere condotte in costante coordinamento operativo e tecnico scientifico con l'Amministrazione Appaltante.

L'Aggiudicataria nell'adempimento delle obbligazioni nascenti dal Contratto dovrà interfacciarsi e dialogare fattivamente con l'Amministrazione Appaltante ed in particolare con il Responsabile del Procedimento, che fornirà tutte le indicazioni tecniche e scientifiche necessarie all'esecuzione dell'appalto.

8. NORME REGOLATRICI E DISCIPLINA APPLICABILE

I rapporti tra l'Amministrazione Appaltante e l'Aggiudicataria saranno regolati:

- dalle clausole del Contratto;



**REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA**

ASSESSORADU DE S'ISTRUZIONE PÙBLICA, BENES CULTURALES, INFORMATZIONE, ISPETÀCULU E ISPORT
ASSESSORATO DELLA PUBBLICA ISTRUZIONE, BENI CULTURALI, INFORMAZIONE, SPETTACOLO E SPORT

- dalle disposizioni contenute nel Bando, nel Disciplinare di gara e nel presente Capitolato;
- da quanto previsto nell'Offerta presentata in sede di gara;
- dalle vigenti disposizioni normative in materia di attività contrattuale delle pubbliche amministrazioni e, in particolare, dal D.Lgs. n. 163/2006 ss.mm.ii. e dalla L.R. n. 5/2007;
- dal codice civile e dalle altre disposizioni normative vigenti in materia di contratti di diritto privato, per quanto non disciplinato dalle disposizioni contenute negli atti normativi sopra richiamati.

Le clausole contrattuali saranno sostituite, modificate o abrogate automaticamente per effetto di norme aventi carattere cogente, contenute in leggi o regolamenti che entreranno in vigore successivamente.

In ogni caso, anche ove intervengano modificazioni autoritative migliorative per l'Aggiudicataria, quest'ultimo rinuncia a promuovere azioni o a opporre eccezioni rivolte a sospendere o a risolvere il rapporto contrattuale in essere.

9. AUMENTO O DIMINUZIONE CONTRATTUALE

Qualora nel corso di esecuzione del Contratto occorra un aumento o una diminuzione della prestazione originaria, l'Aggiudicataria vi sarà tenuto, agli stessi patti e condizioni del contratto originario, sempre che l'aumento o la diminuzione siano contenuti entro il quinto dell'importo contrattuale.

10. GARANZIE A CARICO DELL'AGGIUDICATARIA

L'Aggiudicataria, in relazione agli obblighi assunti con l'accettazione del presente Capitolato e/o derivanti dal Contratto, solleva l'Amministrazione Appaltante, per quanto di rispettiva competenza, da qualsiasi responsabilità in caso di infortuni o danni eventualmente subiti da persone o cose della suddetta Amministrazione e/o dell'Aggiudicataria stesso e/o di terzi in occasione dell'esecuzione dell'appalto.

L'Aggiudicataria si impegna espressamente a manlevare e tenere indenne l'Amministrazione Appaltante da tutte le conseguenze derivanti dall'eventuale inosservanza delle norme e prescrizioni tecniche, di sicurezza, di igiene e sanitarie vigenti.



**REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA**

ASSESSORADU DE S'ISTRUZIONE PÙBLICA, BENES CULTURALES, INFORMATZIONE, ISPETÀCULU E ISPORT
ASSESSORATO DELLA PUBBLICA ISTRUZIONE, BENI CULTURALI, INFORMAZIONE, SPETTACOLO E SPORT

L'Aggiudicataria è parimenti tenuto a rispondere del comportamento dei propri dipendenti e collaboratori.

L'Aggiudicataria si obbliga a tenere indenne l'Amministrazione Appaltante, senza eccezioni o riserve, da ogni diritto, pretesa o molestia che terzi dovessero avanzare in dipendenza e/o in connessione con le obbligazioni assunte con il Contratto.

In ogni caso, nell'esecuzione delle prestazioni contrattuali, l'Aggiudicataria si obbliga ad osservare tutte le norme e tutte le prescrizioni tecniche e di sicurezza in vigore, nonché quelle che dovessero essere successivamente emanate. Gli eventuali maggiori oneri derivanti dalla necessità di osservare le norme e le prescrizioni di cui sopra, anche se entrate in vigore successivamente alla stipula del Contratto, restano ad esclusivo carico dell'Aggiudicataria, intendendosi in ogni caso remunerati con i corrispettivi offerti in sede di gara. L'Aggiudicataria non potrà, pertanto, avanzare pretesa di compensi, a tale titolo, nei confronti dell'Amministrazione Appaltante, assumendosene ogni relativa alea.

L'Aggiudicataria si impegna, ad effettuare - a sua cura e spese - tutti gli interventi di assistenza necessari per eliminare errori, incompletezze e non rispondenze alle prescrizioni del presente Capitolato ovvero alle clausole contrattuali.

11. VERIFICHE E CONTROLLI

L'Amministrazione Appaltante si riserva, con ampia e insindacabile facoltà e senza che l'Aggiudicataria possa nulla eccepire, di effettuare verifiche e controlli circa la piena e corretta esecuzione delle attività oggetto del presente appalto.

Qualora a seguito dei controlli dovessero risultare aspetti di non conformità al Capitolato e/o al Contratto, l'Aggiudicataria dovrà provvedere ad eliminare le difformità rilevate entro il termine indicato dall'Amministrazione Appaltante, ferma la facoltà di procedere all'applicazione delle penali indicate al successivo punto 13.

I controlli e le verifiche effettuate, pur con esito positivo, non libereranno l'Aggiudicataria dagli obblighi e responsabilità derivanti dal Contratto.



**REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA**

ASSESSORADU DE S'ISTRUZIONE PÙBLICA, BENES CULTURALES, INFORMATZIONE, ISPETÀCULU E ISPORT
ASSESSORATO DELLA PUBBLICA ISTRUZIONE, BENI CULTURALI, INFORMAZIONE, SPETTACOLO E SPORT

12. OBBLIGHI IN MATERIA DI TRACCIABILITÀ DEI FLUSSI FINANZIARI

L'appaltatore assume gli obblighi di tracciabilità dei flussi finanziari previsti dalla legge 13 agosto 2010 n. 136 e s.m.i., sia nei rapporti verso la Committente sia nei rapporti con i subappaltatori e gli eventuali subcontraenti in genere appartenenti alla filiera delle imprese del presente contratto.

L'appaltatore che ha notizia dell'inadempimento della propria controparte agli obblighi di tracciabilità finanziaria ne dà immediata comunicazione alla Committente e alla Prefettura - Ufficio territoriale del Governo della Provincia di Cagliari.

La predetta legge 136/2010 e s.m.i. trova applicazione anche ai movimenti finanziari relativi ad eventuali crediti ceduti.

L'appaltatore si obbliga ad utilizzare, ai fini dei pagamenti relativi al presente contratto, sia attivi da parte della Committente sia passivi verso gli Operatori della Filiera, uno o più conti correnti bancari o postali, accesi presso banche o presso Poste Italiane S.p.A., dedicati anche in via non esclusiva alle commesse pubbliche. Tale adempimento è a carico anche dei subappaltatori e dei subcontraenti della filiera delle imprese a qualsiasi titolo interessate all'appalto.

L'appaltatore è tenuto a dichiarare gli estremi identificativi del/i conto/i corrente/i bancario/i o postale/i dedicato/i, anche in via non esclusiva, alla commessa pubblica in oggetto, nonché le generalità e il codice fiscale delle persone delegate ad operare su di essi. Tale dichiarazione, resa ai sensi del D.P.R. 445/2000 e s.m.i., sarà rilasciata dal rappresentante legale dell'appaltatore entro 7 (sette) giorni dall'accensione del predetto conto o, nel caso di conti correnti già esistenti, dalla loro prima utilizzazione in operazioni finanziarie relative alla commessa pubblica. Il medesimo soggetto è obbligato a comunicare eventuali modifiche ai dati trasmessi, entro 7 (sette) giorni dal verificarsi delle stesse.

Ferme restando le ulteriori ipotesi di risoluzione previste dal contratto, si conviene che il mancato utilizzo del bonifico bancario o postale, ovvero degli altri strumenti idonei a consentire la piena tracciabilità delle operazioni, costituisce causa di risoluzione dello stesso.

Ai fini della tracciabilità dei flussi finanziari gli strumenti di pagamento dovranno riportare, in relazione a ciascuna transazione posta in essere, il seguente codice identificativo gara (**CIG**): **4536933B8A**.



**REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA**

ASSESSORADU DE S'ISTRUZIONE PÙBLICA, BENES CULTURALES, INFORMATZIONE, ISPETÀCULU E ISPORT
ASSESSORATO DELLA PUBBLICA ISTRUZIONE, BENI CULTURALI, INFORMAZIONE, SPETTACOLO E SPORT

La tracciabilità, così come stabilito dalle Linee guida 2011 sulla tracciabilità dei flussi finanziari negli appalti emanate dall'Autorità di Vigilanza con Determinazione n. 4 del 7 luglio 2011, si applica a tutta la filiera delle imprese che intervengono a qualunque titolo nel ciclo di esecuzione dell'appalto.

Sono quindi obbligatoriamente assoggettati agli obblighi di tracciabilità di cui all'art. 3 della legge n. 136/2010 tutti i subcontratti che presentano stretta dipendenza funzionale con il contratto principale.

Pertanto, ai fini del comma 7, dell'art.3 della L.136/2010, i subappaltatori e gli eventuali subcontraenti sono tenuti a comunicare alla Committente gli estremi identificativi dei conti correnti dedicati.

L'appaltatore è altresì obbligato all'invio di tutti i contratti sottoscritti con i subappaltatori e i subcontraenti della filiera delle imprese al fine di permettere alla stazione appaltante di assolvere all'obbligo di verifica di cui al comma 9 dello stesso articolo di legge.

13. PENALI E RISOLUZIONE

Nel caso in cui l'Aggiudicataria esegua le prestazioni in modo sostanzialmente difforme dalle disposizioni impartite dall'Amministrazione Appaltante ovvero dalle prescrizioni contenute nel presente Capitolato o nel Contratto, l'Amministrazione Appaltante si riserva la facoltà di applicare una penale da un minimo dello 0,1% (zero virgola uno per cento) del corrispettivo contrattuale netto complessivo, fino ad un massimo del 10% dell'importo contrattuale netto, proporzionata all'inadempienza riscontrata e previo procedimento di riscontro dell'inadempienza in corso di esecuzione dell'appalto, che preveda il contraddittorio con l'Aggiudicataria. In tali casi l'Amministrazione Appaltante applicherà all'Aggiudicataria le predette penali sino al momento in cui le attività saranno eseguite in modo effettivamente conforme alle disposizioni dell'Amministrazione Appaltante, del Capitolato e, comunque, del Contratto, fatto salvo in ogni caso il risarcimento dell'eventuale maggior danno.

Tale penale non si applica per ritardi imputabili all'Amministrazione Appaltante ovvero derivanti da cause di forza maggiore o caso fortuito.

L'Amministrazione Appaltante potrà compensare i crediti derivanti dall'applicazione delle penali di cui sopra con quanto dovuto all'Aggiudicataria a qualsiasi titolo ovvero, in difetto, avvalersi della



**REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA**

ASSESSORADU DE S'ISTRUZIONE PÙBLICA, BENES CULTURALES, INFORMATZIONE, ISPETÀCULU E ISPORT
ASSESSORATO DELLA PUBBLICA ISTRUZIONE, BENI CULTURALI, INFORMAZIONE, SPETTACOLO E SPORT

cauzione definitiva prodotta al momento della stipula del Contratto, senza bisogno di diffida, ulteriore accertamento o procedimento giudiziario.

In caso di escussione della cauzione definitiva prestata, l'Aggiudicataria deve provvedere alla sua completa reintegrazione entro e non oltre il termine di 10 (dieci) giorni lavorativi e consecutivi dal ricevimento della relativa richiesta da parte dell'Amministrazione Appaltante.

La richiesta e/o il pagamento delle penali di cui sopra non esonera in nessun caso l'Aggiudicataria dall'adempimento dell'obbligazione per la quale si è reso inadempiente e che ha fatto sorgere l'obbligo di pagamento della medesima penale.

L'Aggiudicataria prende atto che l'applicazione delle suddette penali non preclude il diritto dell'Amministrazione Appaltante a richiedere il risarcimento degli eventuali maggiori danni subiti.

14. CORRISPETTIVO - FATTURAZIONI - PAGAMENTI

Il corrispettivo dovuto dal Committente per la prestazione del servizio verrà erogato con **cadenza trimestrale posticipata**, e sarà corrisposto al Contraente entro 30 giorni dalla presentazione di regolare fattura e relazione sull'attività svolta, previa verifica delle prestazioni rese da parte della Direzione del Servizio Lingua e Cultura Sarda e compatibilmente con i limiti stabiliti dal Patto di stabilità e dalla Ragioneria Generale.

Il predetto corrispettivo è riferito a prestazioni realizzate a perfetta regola d'arte e nel pieno adempimento delle modalità e delle prescrizioni del Capitolato e del Contratto.

Tutti gli obblighi ed oneri derivanti all'Aggiudicataria dall'esecuzione dell'appalto e dall'osservanza delle normative vigenti, nonché dalle disposizioni emanate o che venissero emanate dalle competenti autorità, saranno compresi nel corrispettivo di cui sopra. Tale corrispettivo sarà comunque considerato remunerativo di ogni prestazione effettuata dall'Aggiudicataria in ragione del presente appalto. Il suddetto corrispettivo sarà pertanto determinato dall'Aggiudicataria a proprio rischio, in base ai propri calcoli, alle proprie indagini, alle proprie stime, facendosi carico l'Aggiudicataria di ogni relativo rischio e/o alea.

Il pagamento verrà disposto, previa presentazione di regolare fattura da parte dell'Aggiudicataria, successivamente alla conclusione delle attività di ciascun trimestre ed a seguito di verifica di regolare esecuzione delle prestazioni contrattuali. Tale fattura deve contenere il riferimento al presente appalto ed il dettaglio delle attività pienamente e correttamente svolte. La suddetta fattura



**REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA**

ASSESSORADU DE S'ISTRUZIONE PÙBLICA, BENES CULTURALES, INFORMATZIONE, ISPETÀCULU E ISPORT
ASSESSORATO DELLA PUBBLICA ISTRUZIONE, BENI CULTURALI, INFORMAZIONE, SPETTACOLO E SPORT

deve essere indirizzata alla Regione autonoma della Sardegna - Assessorato della Pubblica Istruzione, Beni Culturali, Informazione, Spettacolo e Sport - Direzione Generale Beni Culturali, Informazione, Spettacolo e Sport - Servizio Lingua e Cultura Sarda - Viale Trieste, n. 186 - 09123 Cagliari.

Il pagamento sarà effettuato entro 30 (trenta) giorni naturali e consecutivi successivi al ricevimento della fattura, redatta secondo le norme in vigore, tramite bonifico bancario sul conto corrente intestato all'Aggiudicataria, che sarà indicato in calce alla fattura stessa. L'Aggiudicataria, sotto la propria esclusiva responsabilità, dovrà rendere tempestivamente note all'Amministrazione Appaltante le eventuali variazioni delle modalità di accredito di cui sopra. In difetto di tale comunicazione, anche se le variazioni fossero pubblicate nei modi di legge, l'Aggiudicataria non potrà sollevare eccezioni in ordine ad un eventuale ritardo nel pagamento.

Un eventuale ritardo nel pagamento causato dall'impossibilità per l'Amministrazione Appaltante di verificare le prestazioni eseguite in ragione di documentazione insufficiente, mancante o non conforme, non sarà imputabile né addebitabile all'Amministrazione stessa.

Il ritardo nel pagamento rispetto al termine sopraindicato imputabile al rispetto del patto di stabilità interno non costituisce inadempimento contrattuale e nulla è dovuto dall'Amministrazione Appaltante a titolo di interesse.

15. OBBLIGHI DI RISERVATEZZA

L'Aggiudicataria avrà l'obbligo di mantenere riservati i dati e le informazioni, ivi comprese quelle che transiteranno per le apparecchiature di elaborazione dati, di cui verrà in possesso e di non divulgarli in alcun modo e in qualsiasi forma e di non farne oggetto di utilizzazione a qualsiasi titolo per scopi diversi da quelli strettamente necessari all'esecuzione dell'appalto.

L'Aggiudicataria sarà responsabile per l'esatta osservanza da parte dei propri dipendenti, consulenti e collaboratori, nonché dei propri eventuali subappaltatori e dei dipendenti, consulenti e collaboratori di questi ultimi, degli obblighi di segretezza anzidetti.

In caso di inosservanza degli obblighi di riservatezza, l'Amministrazione Appaltante avrà l'insindacabile facoltà di dichiarare la risoluzione di diritto del Contratto, fermo restando che l'Aggiudicataria sarà tenuto a risarcire tutti i danni che dovessero derivare all'Amministrazione stessa.



**REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA**

ASSESSORADU DE S'ISTRUZIONE PÙBLICA, BENES CULTURALES, INFORMATZIONE, ISPETÀCULU E ISPORT
ASSESSORATO DELLA PUBBLICA ISTRUZIONE, BENI CULTURALI, INFORMAZIONE, SPETTACOLO E SPORT

L'Aggiudicataria potrà citare i termini essenziali del Contratto laddove ciò fosse condizione necessaria per la partecipazione dello stesso a gare e appalti.

16. OBBLIGHI NEI CONFRONTI DEL PERSONALE DIPENDENTE

Nell'espletamento delle prestazioni appaltate, l'Aggiudicataria dovrà ottemperare a tutti gli obblighi verso i propri dipendenti, derivanti dalle disposizioni legislative e regolamentari vigenti in materia di tutela, sicurezza, salute, assicurazione ed assistenza dei lavoratori, assumendo a proprio carico tutti gli oneri relativi.

L'Aggiudicataria si obbliga ad applicare, nei confronti dei propri dipendenti che saranno impiegati nelle prestazioni oggetto dell'appalto, condizioni normative e retributive non inferiori a quelle risultanti dai contratti collettivi di lavoro applicabili alla categoria e nella località in cui si svolgono le prestazioni, nonché le condizioni risultanti da successive modifiche e integrazioni e, in genere, da ogni contratto collettivo applicabile, successivamente stipulato per la categoria.

L'Aggiudicataria dovrà continuare ad applicare i suddetti contratti collettivi anche dopo la loro eventuale scadenza e fino alla loro sostituzione.

L'Aggiudicataria è altresì responsabile in solido dell'osservanza delle disposizioni anzidette da parte dei subappaltatori nei confronti dei loro dipendenti per le prestazioni rese nell'ambito del subappalto.

L'Amministrazione Appaltante, in caso di violazione degli obblighi di cui sopra, e previa contestazione all'Aggiudicataria delle inadempienze ad essa denunciate dall'Ispettorato del Lavoro, si riserva il diritto di operare una ritenuta, pari nel massimo al 20% (venti per cento) dell'importo del corrispettivo globale del Contratto, che sarà rimborsata soltanto quando l'Ispettorato predetto avrà dichiarato l'avvenuta regolarizzazione della posizione dell'Aggiudicataria stesso.

17. TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI

Le parti si impegnano altresì a trattare eventuali dati personali e sensibili nel rispetto della normativa vigente in materia, in particolare del Decreto Legislativo n. 196 del 30 giugno 2003 e sue successive modificazioni e integrazioni.

Ai fini della tutela delle persone e di altri soggetti rispetto al trattamento dei dati personali, si informa che:



**REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA**

ASSESSORADU DE S'ISTRUZIONE PÙBLICA, BENES CULTURALES, INFORMATZIONE, ISPETÀCULU E ISPORT
ASSESSORATO DELLA PUBBLICA ISTRUZIONE, BENI CULTURALI, INFORMAZIONE, SPETTACOLO E SPORT

- a) le finalità e le modalità del trattamento cui sono destinati i dati riguardano esclusivamente l'espletamento della presente gara;
- b) il conferimento dei dati ha natura obbligatoria, nel senso che il concorrente, se intende partecipare alla presente gara, deve rendere la documentazione richiesta dall'Amministrazione in base alla vigente normativa;
- c) la conseguenza di un eventuale rifiuto di rispondere consiste nell'esclusione dalla gara o nella decadenza dall'aggiudicazione;
- d) i soggetti o le categorie di soggetti ai quali i dati possono essere comunicati sono:
 - I. il personale interno dell'ente implicato nel procedimento;
 - II. i concorrenti alla seduta pubblica di gara;
 - III. ogni altro soggetto che abbia interesse ai sensi della legge 7 agosto 1990, n° 241;
 - IV. altri soggetti della Pubblica Amministrazione.
- e) i diritti spettanti all'interessato sono quelli di cui all'art. 7 del D.Lgs. 30 giugno 2003, n° 196;
- f) soggetto attivo della raccolta dei dati è l'Amministrazione regionale.

18. ESECUZIONE ANTICIPATA DEL CONTRATTO

L'Amministrazione si riserva la facoltà di ordinare l'avvio del servizio prima che il contratto sia divenuto efficace, ai sensi dell'art. 11 comma 12 del D.Lgs. n. 163/2006, previa costituzione del deposito cauzionale definitivo, di cui al successivo punto 19.

In tal caso, l'Amministrazione può ordinare l'inizio del servizio, in tutto o in parte, all'Appaltatore, che deve dare immediato corso allo stesso, attenendosi alle indicazioni fornite dal Direttore del Servizio.

In caso di mancata stipulazione del contratto, l'Appaltatore ha diritto soltanto al pagamento di quanto abbia già eseguito.



**REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA**

ASSESSORADU DE S'ISTRUZIONE PÙBLICA, BENES CULTURALES, INFORMATZIONE, ISPETÀCULU E ISPORT
ASSESSORATO DELLA PUBBLICA ISTRUZIONE, BENI CULTURALI, INFORMAZIONE, SPETTACOLO E SPORT

19. DEPOSITO CAUZIONALE DEFINITIVO

L'Appaltatore, ai sensi dell'art. 113 del D.Lgs. 163/2006, sarà tenuto a prestare un deposito cauzionale definitivo in misura pari al dieci per cento dell'importo contrattuale.

In caso di aggiudicazione con ribasso d'asta superiore al 10 per cento, la garanzia fideiussoria è aumentata di tanti punti percentuali quanti sono quelli eccedenti il dieci per cento; ove il ribasso sia superiore al venti per cento, l'aumento è di due punti percentuali per ogni punto di ribasso superiore al venti per cento.

Il deposito in questione si intende a garanzia dell'adempimento di tutte le obbligazioni assunte e del risarcimento dei danni derivanti da eventuali inadempienze, fatta, comunque, salva la risarcibilità del maggior danno.

L'Amministrazione ha il diritto di valersi della cauzione per l'eventuale maggiore spesa, sostenuta per il completamento del servizio, nel caso di risoluzione del contratto disposta in danno dell'appaltatore; ha altresì il diritto di valersi della cauzione per provvedere al pagamento di quanto dovuto all'appaltatore per le inadempienze derivanti dalla inosservanza di norme e prescrizioni dei contratti collettivi, delle leggi e dei regolamenti sulla tutela, protezione, assicurazione, assistenza e sicurezza fisica dei lavoratori.

La mancata costituzione della garanzia determina la revoca dell'affidamento e l'acquisizione della cauzione provvisoria da parte dell'Amministrazione, che provvede ad aggiudicare l'appalto al concorrente che segue nella graduatoria.

L'importo della garanzia è ridotto del 50% per gli operatori economici in possesso della certificazione del sistema di qualità conforme alle norme Europee, ai sensi dell'art. 40, comma 7, e 75, comma 7, del D.lgs. n. 163/2006, **a condizione che in sede di offerta documentino il possesso del requisito nei modi prescritti dalle norme vigenti.** Si precisa che in caso di RTI la riduzione della garanzia sarà possibile solo se tutte le imprese siano certificate o in possesso della dichiarazione.

In caso di riunione di concorrenti, le garanzie fideiussorie sono presentate, su mandato irrevocabile dall'impresa mandataria o capogruppo in nome e per conto di tutti i concorrenti con responsabilità solidale.

L'importo del deposito cauzionale sarà precisato nella lettera di comunicazione dell'aggiudicazione.



**REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA**

ASSESSORADU DE S'ISTRUZIONE PÙBLICA, BENES CULTURALES, INFORMATZIONE, ISPETÀCULU E ISPORT
ASSESSORATO DELLA PUBBLICA ISTRUZIONE, BENI CULTURALI, INFORMAZIONE, SPETTACOLO E SPORT

La garanzia dovrà prevedere espressamente la rinuncia al beneficio della preventiva escussione del debitore principale, la rinuncia all'eccezione di cui all'articolo 1957, comma 2 del codice civile e la sua operatività entro 15 giorni, a semplice richiesta della stazione appaltante.

Le fideiussioni/polizze dovranno essere intestate all'Amministrazione.

La garanzia dovrà avere validità temporale almeno pari alla durata del contratto e dovrà, comunque, avere efficacia fino ad apposita comunicazione liberatoria (costituita anche dalla semplice restituzione del documento di garanzia) da parte dell'Amministrazione beneficiaria, con la quale verrà attestata l'assenza oppure la definizione di ogni eventuale eccezione e controversia, sorte in dipendenza dell'esecuzione del contratto.

La garanzia dovrà essere reintegrata entro il termine di 10 giorni lavorativi dal ricevimento della richiesta dell'Amministrazione qualora, in fase di esecuzione del contratto, essa sia stata escussa parzialmente o totalmente a seguito di ritardi o altre inadempienze da parte dell'aggiudicatario. In caso di inadempimento a tale obbligo, l'Amministrazione ha facoltà di dichiarare risolto di diritto il contratto.

La garanzia fideiussoria in questione è progressivamente svincolata a misura dell'avanzamento dell'esecuzione, nel limite massimo del settantacinque percento dell'iniziale importo garantito.

Lo svincolo, nei termini e per le entità anzidette, è automatico senza necessità del benestare del committente, con la sola condizione della preventiva consegna all'istituto garante, da parte dell'appaltatore, del documento, in originale o in copia autentica, attestante l'avvenuta esecuzione.

L'ammontare residuo pari al venticinquepercento dell'iniziale importo garantito, è svincolato secondo la normativa vigente.

20. CESSIONE DEL CONTRATTO E DEI CREDITI

E' fatto divieto all'Aggiudicataria di cedere il Contratto, in tutto o in parte, a qualsiasi titolo o ragione, direttamente o indirettamente (dunque, anche a seguito della cessione dell'azienda o del ramo aziendale deputato all'esecuzione dell'appalto), salvo quanto previsto all'art. 116 del D.Lgs. n. 163/2006 e ss.mm.ii.



**REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA**

ASSESSORADU DE S'ISTRUZIONE PÙBLICA, BENES CULTURALES, INFORMATZIONE, ISPETÀCULU E ISPORT
ASSESSORATO DELLA PUBBLICA ISTRUZIONE, BENI CULTURALI, INFORMAZIONE, SPETTACOLO E SPORT

L'Aggiudicataria può cedere a terzi i crediti derivanti dal Contratto, nel rispetto di quanto stabilito dall'art. 117 del D.Lgs. n. 163/2006 e ss.mm.ii. ed a condizione che l'Amministrazione Appaltante accetti espressamente la cessione. E' fatto comunque divieto all'Aggiudicataria di conferire, in qualsiasi forma, procure all'incasso.

In caso di inadempimento da parte dell'Aggiudicataria degli obblighi di cui sopra, l'Amministrazione Appaltante avrà la facoltà di dichiarare la risoluzione di diritto del Contratto, nonché di incamerare la cauzione o di applicare una penale equivalente, fermo restando il diritto al risarcimento dell'eventuale maggior danno subito.

21. SUBAPPALTO

L'Amministrazione Appaltante, nei limiti, alle condizioni e con le modalità previste dall'art. 118 del D.Lgs. n. 163/2006 e ss.mm.ii. e dalle vigenti disposizioni statali e regionali in materia, concederà l'autorizzazione al subappalto.

Al fine del rilascio della predetta autorizzazione entro i termini previsti dall'art. 118, comma 8, del D.Lgs. n. 163/2006 e ss.mm.ii., l'Aggiudicataria deve presentare almeno 20 (venti) giorni prima della data di effettivo inizio dell'esecuzione delle relative prestazioni, la seguente documentazione:

- A. copia autentica del contratto di subappalto, dal quale emerga che il prezzo praticato non supera il limite indicato dall'art. 118, comma 4, del D.Lgs. n. 163/2006 e ss.mm.ii.;
- B. dichiarazione del subaggiudicatario, ai sensi e per gli effetti degli artt. 46 e 47 del D.P.R. n. 445/2000 e ss.mm.ii. attestante il possesso dei requisiti generali di cui all'art. 38 del D.Lgs. n. 163/2006 e ss.mm.ii.;
- C. dichiarazione del subaggiudicatario, ai sensi e per gli effetti degli artt. 46 e 47 del D.P.R. n. 445/2000 e ss.mm.ii. attestante l'insussistenza dei divieti previsti dall'art. 10 della L. n. 575/1965 e ss.mm.ii.;
- D. dichiarazione, ai sensi e per gli effetti degli artt. 46 e 47 del D.P.R. n. 445/2000 e ss.mm.ii., circa la sussistenza o meno di forme di controllo o di collegamento a norma dell'art. 2359 c.c. con il titolare del subappalto.

L'Amministrazione Appaltante provvede al rilascio dell'autorizzazione al subappalto entro 15 (quindici) giorni dalla data di presentazione della relativa richiesta. Tale termine può essere



**REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA**

ASSESSORADU DE S'ISTRUZIONE PÙBLICA, BENES CULTURALES, INFORMATZIONE, ISPETÀCULU E ISPORT
ASSESSORATO DELLA PUBBLICA ISTRUZIONE, BENI CULTURALI, INFORMAZIONE, SPETTACOLO E SPORT

prorogato una volta sola se ricorrono giustificati motivi. Trascorso tale termine senza che l'Amministrazione Appaltante abbia provveduto, l'autorizzazione si intende concessa.

L'Aggiudicataria deve trasmettere all'Amministrazione Appaltante entro 20 (venti) giorni dalla data del pagamento effettuato dall'Amministrazione stessa nei suoi confronti, copia della fattura quietanzata relativa al pagamento corrisposto dall'Aggiudicataria medesimo al subAggiudicataria, con l'indicazione delle ritenute di garanzia effettuate. In difetto, l'Amministrazione Appaltante procederà ai sensi dell'art. 118, comma 3, del D.Lgs. n. 163/2006 e ss.mm.ii.

L'Aggiudicataria resta, nei confronti dell'Amministrazione Appaltante, l'unico e il solo responsabile delle prestazioni subappaltate.

L'esecuzione delle prestazioni affidate in subappalto non può formare oggetto di ulteriore subappalto ai sensi dell'art. 118, comma 9, del D.Lgs. n. 163/2006 e ss.mm.ii.

22. DIREZIONE NELL'ESECUZIONE DEL CONTRATTO

Ai sensi dell'art. 119 del D. Lgs. n. 163/2006 e ss.mm.ii., l'esecuzione del Contratto sarà diretta dal Responsabile del Procedimento.

23. CLAUSOLA RISOLUTIVA ESPRESSA

L'Amministrazione Appaltante si riserva la facoltà di dichiarare la risoluzione del Contratto nei seguenti casi:

- inosservanza degli obblighi di riservatezza di cui al precedente punto 15;
- intervenuta emanazione, nei confronti dell'Aggiudicataria, di un provvedimento definitivo che dispone l'applicazione di una o più misure di prevenzione di cui all'art. 3 della L. n. 1423/1956 ed agli artt. 2 e seguenti della L. n. 575/1965;
- intervenuta sentenza di condanna passata in giudicato, nei confronti dell'Aggiudicataria, per frodi nei riguardi dell'Amministrazione Appaltante, di subappaltatori, di fornitori, di lavoratori ovvero per violazione degli obblighi attinenti alla sicurezza sul lavoro;
- accertamento della non veridicità del contenuto delle dichiarazioni sostitutive di certificazioni e di atti di notorietà rilasciati dall'Aggiudicataria, ai sensi e per gli effetti



**REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA**

ASSESSORADU DE S'ISTRUZIONE PÙBLICA, BENES CULTURALES, INFORMATZIONE, ISPETÀCULU E ISPORT
ASSESSORATO DELLA PUBBLICA ISTRUZIONE, BENI CULTURALI, INFORMAZIONE, SPETTACOLO E SPORT

degli artt. 46 e 47 del D.P.R. n. 445/2000 e ss.mm.ii. ovvero venir meno, in capo all'Aggiudicataria stessa, dei requisiti generali richiesti per la partecipazione alla gara;

- cessione – totale o parziale, diretta o indiretta – del Contratto, salvo quanto previsto dall'art. 116 del D.Lgs. n. 163/2006 e ss.mm.ii.;
- cessione non autorizzata dei crediti derivanti dal Contratto ovvero conferimento, in qualsiasi forma, di procure all'incasso;
- mancata reintegrazione della cauzione definitiva, eventualmente escussa, entro il termine di 10 (dieci) giorni lavorativi e consecutivi dal ricevimento della relativa richiesta da parte dell'Amministrazione Appaltante.

Nelle ipotesi sopra indicate, la risoluzione del Contratto si verificherà di diritto, mediante unilaterale dichiarazione dell'Amministrazione Appaltante, a mezzo di lettera raccomandata A/R, e comporterà il risarcimento dell'eventuale danno in favore dell'Amministrazione stessa.

24. CONDIZIONI PARTICOLARI DI RISOLUZIONE

Fatto salvo quanto previsto dall'art. 71, comma 3, del D.P.R. n. 445/2000 e ss.mm.ii., qualora fosse accertata la non veridicità del contenuto delle dichiarazioni sostitutive di certificazioni ed atti di notorietà rilasciati dall'Aggiudicataria ai sensi e per gli effetti degli artt. 38, 46 e 47 del medesimo D.P.R. n. 445/2000 e ss.mm.ii., il Contratto si intenderà risolto anche relativamente alle prestazioni già eseguite o in corso di esecuzione. Resta salvo il diritto dell'Amministrazione Appaltante al risarcimento dell'eventuale maggior danno.

25. RECESSO

L'Amministrazione Appaltante ha il diritto di recedere dal Contratto in qualsiasi momento e qualunque sia il suo stato di esecuzione, ai sensi e per gli effetti dell'art. 1671 c.c. e nei limiti di cui al D.Lgs. n. 163/2006 e ss.mm.ii.

Il recesso dell'Amministrazione Appaltante ha effetto dal giorno in cui l'Aggiudicataria ne riceve comunicazione con lettera raccomandata A/R. Dalla data di efficacia del recesso, l'Aggiudicataria è tenuto a cessare l'esecuzione di tutte le prestazioni contrattuali, assicurando che tale cessazione non comporti danno alcuno all'Amministrazione Appaltante.



**REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA**

ASSESSORADU DE S'ISTRUZIONE PÙBLICA, BENES CULTURALES, INFORMATZIONE, ISPETÀCULU E ISPORT
ASSESSORATO DELLA PUBBLICA ISTRUZIONE, BENI CULTURALI, INFORMAZIONE, SPETTACOLO E SPORT

26. SOSPENSIONE DEI PAGAMENTI

L'Amministrazione Appaltante, al fine di garantirsi in modo efficace sulla puntuale osservanza delle clausole contrattuali, nel caso in cui siano state riscontrate inadempienze dell'Aggiudicataria nell'esecuzione del Contratto, si riserva la facoltà di sospendere il pagamento del corrispettivo di cui al punto 14 limitatamente alle attività contestate, ferma l'eventuale applicazione delle penali di cui al punto 13 e fino a quando l'Aggiudicataria non abbia adempiuto agli obblighi contrattuali. La sospensione sarà comunicata tempestivamente per iscritto all'Aggiudicataria.

27. ESECUZIONE IN DANNO

In caso di risoluzione del Contratto o di recesso per giusta causa durante lo svolgimento delle attività appaltate, l'Amministrazione Appaltante si riserva il diritto di affidare a terzi l'esecuzione di quanto necessario al regolare completamento delle attività stesse, con addebito dell'eventuale maggior costo all'Aggiudicataria, fermo restando il diritto dell'Amministrazione Appaltante al risarcimento dell'eventuale maggior danno.

Nei casi di cui sopra, l'Amministrazione Appaltante ha inoltre la facoltà di rivalersi sull'importo della cauzione definitiva prestata.

L'eventuale esecuzione in danno non esime l'Aggiudicataria dalle responsabilità civili, penali e amministrative in cui lo stesso possa incorrere in base alla normativa vigente.

28. COMUNICAZIONI

Qualunque comunicazione scritta dell'Aggiudicataria, riguardante l'esecuzione del presente appalto, deve essere inviata al seguente recapito dell'Amministrazione Appaltante: Regione Autonoma della Sardegna - Assessorato della Pubblica Istruzione, Beni Culturali, Informazione, Spettacolo e Sport - Direzione Generale Beni Culturali, Informazione, Spettacolo e Sport - Servizio Lingua e Cultura Sarda – Viale Trieste, n. 186 - 09123 Cagliari - Fax +39 070 6064127 – email: pi.cultura.sarda@regione.sardegna.it

Salvo quanto disposto in altre parti del Capitolato, tutte le comunicazioni scritte tra l'Aggiudicataria e l'Amministrazione Appaltante, riguardanti lo svolgimento delle attività oggetto dell'appalto, possono essere inviate con qualunque mezzo di trasmissione (ad esempio, raccomandata A/R, fax, e-mail, ecc.) da cui risulti il destinatario, il giorno e l'ora di ricezione.



**REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA**

ASSESSORADU DE S'ISTRUZIONE PÙBLICA, BENES CULTURALES, INFORMATZIONE, ISPETÀCULU E ISPORT
ASSESSORATO DELLA PUBBLICA ISTRUZIONE, BENI CULTURALI, INFORMAZIONE, SPETTACOLO E SPORT

29. SPESE E IMPOSTE

Le spese contrattuali e le imposte di bollo sono integralmente poste a carico dell'Aggiudicataria, ad eccezione di quanto per legge fa carico all'Amministrazione Appaltante.

Al Contratto sarà applicata l'imposta di registro in misura fissa, ai sensi dell'art. 40 del D.P.R. n. 131/1986, con ogni relativo onere a carico dell'Aggiudicataria.

30. CONTROVERSIE E FORO COMPETENTE

Fermo quanto previsto dall'art. 240 del D. Lgs. n. 163/2006 e ss.mm.ii., le controversie che dovessero sorgere tra l'Amministrazione Appaltante e l'Aggiudicatario in merito all'interpretazione, esecuzione, validità od efficacia del contratto saranno deferite al Foro di Cagliari, con esclusione del giudizio arbitrale.

Il Direttore del Servizio
F.to Dott Giuseppe Corongiu